

Comunicato stampa

Precisazioni sulla chiusura della piscina Conca Verde nella stagione estiva 2017.

La piscina scoperta era stata affidata alla Ge.Im.S. nell'aprile 2003, dopo che la stessa società era risultata vincitrice di un bando grazie alla sua proposta.

Il contratto firmato dalla Ge.Im.S obbligava il gestore ad una serie di lavori previsti dal capitolato, ad un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'intero arco della gestione, alla corresponsione di un canone annuale.

Nel dicembre 2015 il Comune è stato costretto, a tutela dell'Ente e dopo aver cercato una transazione conclusasi con esito negativo, a dichiarare la decadenza del gestore per gravi inadempimenti contrattuali. Il provvedimento non è stato impugnato ed è divenuto definitivo anche nella parte in cui accerta il grave inadempimento di Ge.Im.S.

Il complesso "Conca verde" appartiene al patrimonio indisponibile del Comune, che nel mese di ottobre 2016 è quindi legittimamente rientrato in possesso del bene, contestualmente invitando la Società al recupero dei beni mobili presenti nel complesso.

In parallelo, l'Amministrazione comunale ha cercato aziende che fossero disponibili ad aprire la piscina per la stagione 2017: due aziende del territorio hanno risposto all'invito, una delle quali ha poi ritirato la sua candidatura. Si è dunque dato mandato all'ufficio tecnico comunale di verificarne i requisiti per l'apertura dell'impianto.

L'ufficio tecnico comunale ha quindi dato incarico a professionisti competenti esterni di redarre un'analisi tecnica di tutta la piscina (analisi delle strutture e dell'impiantistica). Entrambe le perizie hanno rilevato forti criticità sia all'impiantistica sia alla parte strutturale, costringendo il responsabile dell'ufficio tecnico a constatare che, stante le condizioni della piscina, non era possibile dare parere favorevole all'apertura al pubblico, in regime di sicurezza per gli utenti.

Riteniamo che l'interesse collettivo venga prima di ogni cosa, siamo consapevoli che la chiusura della piscina comporta ripercussioni per l'economia del territorio, un disagio per i nostri giovani e per le famiglie, ma non si poteva rischiare sulla sicurezza e la salute degli utenti.

Per l'Amministrazione comunale rimane l'obiettivo dell'apertura della piscina per cui darà incarico agli uffici competenti di redigere il piano di interventi da realizzare, al fine di mettere in sicurezza l'impianto, e dei relativi costi, per valutare la possibilità di finanziare gli interventi necessari.

L'Amministrazione comunale è grata a tutti quei cittadini che hanno dimostrato una fattiva volontà di collaborare all'apertura della piscina, che è stato il primo obiettivo del Sindaco e della giunta, ma il forte stato di degrado del bene ha costretto l'ufficio tecnico a dare parere contrario all'apertura dell'impianto: di fronte a considerazioni di natura tecnica che inficiano la sicurezza degli utenti non si può discutere.

La volontà di migliorare e accrescere il valore del parco Conca Verde è sempre stato presente nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale: un importante progetto di finanziamento è stato

presentato nel 2016 in Regione, i lavori appena conclusi di messa in sicurezza delle scarpate sud e nord, il rifacimento del belvedere, la pulizia di una parte del parco da parte dei volontari della Motor Valley ne sono alcuni esempi.

L'Amministrazione comunale è consapevole che la piscina appartiene al patrimonio della città di Fontanelice e proprio per questo, farà ogni sforzo per salvaguardare l'intero complesso e accertare le relative responsabilità, anche risarcitorie.

Il Sindaco e la Giunta